



(*) L'IMPORTO INDICATO RAPPRESENTA IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO

Si mette in evidenza che al 31 dicembre 2014 non sono presenti nella parte vincolata del risultato di amministrazione gli oneri recati dai rinnovi contrattuali in quanto le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze dispongono che nel capitolo "Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso" di cui all'art. 18 del DPR 97/2003 non andrà previsto nessun stanziamento in base all'art. 9 del decreto legge n°78/2010 e seguenti.

XIII - la composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione nonché, per quelli attivi, la loro classificazione in base al diverso grado di esigibilità;

Con Delibera del Commissario l'Ente ha proceduto al riaccertamento dei residui dell'esercizio finanziario 2014 e precedenti.

Dalla delibera suddetta si rilevano i seguenti dati:

Prospetto di ricognizione dei residui Attivi così costituito:

Residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti al 2014 per complessivi € 165.904,50

Residui attivi provenienti dall'esercizio 2014 per complessivi € 1.801.536,69

Totale residui attivi da riportare sul Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2015 pari a € **1.967.441,19**

Prospetto di ricognizione dei residui Passivi così costituito:

Residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti al 2014 per complessivi € 2.238.887,14

Residui passivi provenienti dall'esercizio 2014 per complessivi € 2.825.501,17

Totale residui passivi da riportare sul Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2015 pari a € **5.064.388,31**

XIV - la composizione delle disponibilità liquide distinguendole fra quelle in possesso dell'istituto cassiere o tesoriere, del servizio di cassa interno e delle eventuali casse decentrate

Si rimanda a quanto riportato nei precedenti punti della presente nota integrativa precisando, altresì, che il conto reso dal tesoriere si chiude con saldo pari ad euro 9.245.355,83. Si rileva, infine, che il saldo della cassa interna dell'Ente (cassa economale) presentava saldo zero al 31/12/2014.

XV - i dati relativi al personale dipendente ed agli accantonamenti per indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza, nonché i dati relativi al personale comunque applicato all'ente



Con Delibera del Consiglio Direttivo n°17 del 30 marzo 2012 si è approvata la nuova dotazione organica dell'Ente a seguito dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 8 bis del D.L. 194/2009, convertito con modifiche dalla Legge 25/2010 e dell'art. 1, comma 3 del D.L. n°138 del 13 agosto 2011, convertito con la Legge n°148/2011 costituita da 22 unità di personale dipendente oltre il direttore distribuite in n°6 unità a tempo pieno e n°1 a tempo part time al 50% per l'Area C e n°15 unità per l'Area B.

Con DPCM del 23 gennaio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°90 del 17 aprile 2013, è stata approvata la dotazione organica dell'Ente che ha modificato la consistenza del personale prevista dalla Delibera del Consiglio Direttivo n°17/2013 sopra richiamata. L'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ha una dotazione quindi di 21 unità di personale dipendente oltre il direttore distribuite in n°6 unità a tempo pieno per l'Area C e n°15 unità per l'Area B.

La consistenza dell'organico dei dipendenti assunti a tempo indeterminato per tutto l'esercizio 2014 era di n°20 dipendenti a tempo indeterminato di cui n°3 a tempo parziale al 50%, inquadrati nelle seguenti posizioni economiche:

- n°4	dipendenti a tempo indeterminato nella posizione	C3
-	dipendenti nella posizione	C2
- n°2	dipendente a tempo indeterminato nella posizione	C1
- n°5	dipendenti a tempo indeterminato nella posizione	B3
- n°2	dipendenti a tempo indeterminato al 50% nella posizione	B3
- n°3	dipendenti a tempo indeterminato nella posizione	B2
-n°1	dipendenti a tempo indeterminato al 50% nella posizione	B2
- n°3	dipendenti a tempo indeterminato nella posizione	B1

La voce patrimoniale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ha subito un incremento di € 41.624,68 come quota di accantonamento per il trattamento di fine rapporto dell'anno comprensiva del coefficiente di rivalutazione previsto per legge.



XVI - l'elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri

A tutto il 31.12.2014 non è risultato pendente alcun ricorso rilevante per cui non si è ritenuto procedere ad accantonamenti per rischi ed oneri.

Sono in essere i seguenti ricorsi:

Autorità	Ricorrente	Oggetto	Numero ricorso	Data notifica
TAR Toscana	Annamaria Del Cresta	Annullamento Provvedimento PNAT n°6592 del 27/7/2006		10/11/2006
TAR Toscana	Hotel Hermitage S.p.A.	Annullamento Provvedimenti del Coord. T.A. n°4579 e n°4580 del 8/6/2006		26/09/2006
TAR Toscana	Pier Mario Rossi	Annullamento nota PNAT. Prot. 766 del 1°.2.2007		
TAR Toscana	Giuseppe Camerini	Annullamento atto prot. 1828 del 15.3.2007		15/5/2007
TAR Toscana	Carlo Alberto Conca	Annullamento provvedimento PNAT prot. 2541 del 6.4.2007		11/6/2007
TAR Toscana	Matteo Cetta	Annullamento nota PNAT n°4063 del 07/07/2009	6365	22/10/2009
TAR Toscana	Luca Buccianti	Annullamento ordinanza n°919 del 26/11/2009	555	28/01/2010
Consiglio di Stato	Gioconda Signorini	Annullamento Provvedimento Direttore prot. 7546 del 30.10.2008		30/12/2008
TAR Toscana	Laura Tenchio	Annullamento Provvedimento Direttore n°38 del 17.7.2008		14/11/2008
Consiglio di Stato	Valfredo Mariucci	Annullamento Provvedimento Direttore prot. 7547 del 30.10.2008		30/12/2008
TAR Toscana	Soc. Livingston Srl	Ricorso contro istituzione zona I a Cerboli		17/11/2008
TAR Toscana	Ricciardone Giuseppe	Annullamento Provvedimento Direttore prot. n. 3028 del 07/05/2008		
TAR Toscana	ENEL	Ricorso vs Regione Toscana		
Tribunale Grosseto	Emanuele Briganti	Annullamento ordinanza ingiunzione PNAT n°12/2010 emessa dall'Ente Parco per sanzioni amministrative	2864/2010	17/11/2010
Consiglio di Stato	Valfredo Mariucci	Annullamento sentenza TAR Toscana n. 1705/2011		24/5/2012
Consiglio di Stato	Gioconda Signorini	Annullamento sentenza TAR Toscana n. 1706/2011		24/5/2012
TAR Toscana	Gilg Alfred e Madeleine Aebi Gilg	Annullamento Provvedimento Direttore prot.2513 del 11.4.2012		09/07/2012
TAR Toscana	Lupi Leo Tommaso	Annullamento diniego prot. 3197/2012 e 2515/2012		
TAR Toscana	Piccola Soc coop.	Annullamento Delibera Consiglio Direttivo n. 8/2011	1133/2011	

Nota Integrativa ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97

Pag. 51



	Aquavision a r.l.			
--	-------------------	--	--	--

XVII - altre notizie integrative

Si ribadisce che nell'adeguamento ai criteri imposti dal legislatore, con l'adozione del sistema di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97, si sono tenuti a costante riferimento i principi generali per la redazione del bilancio previsti dal Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2423 5° comma del Codice Civile gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Per quanto concerne le modalità seguite per trasformare i dati finanziari (espressi in centesimi di euro) in dati di Bilancio (espressi in unità di euro) si è adottato il seguente criterio:

- arrotondamento di ciascuna voce di bilancio all'unità di euro superiore in presenza di un risultato pari o superiore a 50 centesimi di euro o all'unità inferiore in caso contrario;
- allocazione extracontabile del saldo dell'operazione di arrotondamento e precisamente di 6 euro nella voce proventi straordinari del Conto Economico.

Si precisa che con riferimento alle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n°31 del 14 novembre 2008, n°36 del 23 dicembre 2008, n°10 del 13 febbraio 2009, n°33 del 28 dicembre 2011 e n°2 del 5 febbraio 2013 sono stati rispettati i seguenti adempimenti in conformità alle norme di contenimento della spesa pubblica introdotte dai decreti legge n°112/2008 convertito con legge n°133/2008 e n°95/2012 convertito con la legge 135/2012:

- a marzo 2014 sono state versate le riduzioni di spesa previste dall'art. 61, comma 17 del decreto legge 112/2008 con mandato n°257/2014 di € 7.466 al capitolo di entrata del bilancio dello Stato;
- le spese relative a relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, che non devono superare il 50% della spesa dell'anno 2007 pari a € 14.932,00 sono state ridotte a € 5.303,90 (art. 61 del decreto legge 112/2008) (capitoli di uscita 460-463-471) e restante 50% pari a € 7.466 è stato versato nelle modalità sopra indicate;
- le spese relative all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, che non devono superare il 50% della spesa dell'anno 2011 pari a € 3.690,88 sono state € 1.673,31 (art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010) (capitoli di uscita 405- 430-900-1205);
- nel capitolo 1205 "Acquisti mezzi di trasporto" si precisa che la spesa di € 24.600 è relativa all'acquisto di un mezzo destinato alla sorveglianza dell'area protetta del Parco;

Nota Integrativa ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97

Pag. 52



- le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni od altre utilità comunque denominate corrisposte ai partecipanti degli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica (art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010). Ai membri del Consiglio Direttivo e alla Giunta non si riconosceranno neanche i gettoni di presenza in quanto lo Statuto non prevede nessun compenso;
- le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni od altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi d'indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali devono essere ridotte del 10% relativamente agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010) per il Presidente e per i membri del Collegio dei Revisori dei Conti. Si precisa che L'Ente ha calcolato per il 2014:
 - 1) al Presidente dell'Ente un'indennità di carica mensile di € 2.247,69 (pari all'indennità prevista ai sensi del Decreto del SCN del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n°19708 del 09.12.1998 ridotta secondo la normativa vigente);
 - 2) ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti un'indennità di carica di € 138,06 mensili per il Presidente ed € 91,20 mensili per i Componenti (pari alle indennità previste ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare SCN n°19707 del 09.12.1998 secondo la normativa vigente) in considerazione della circolare n°33 del 28 dicembre 2011 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del comma 2-bis dell'art. 35 del decreto legge 9 febbraio 2012 n°5, che in merito al carattere onorifico degli incarichi di cui al comma 2 dell'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n°78, nel quale si specifica che il carattere onorifico degli incarichi non trova applicazione nei confronti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali;
- con Provvedimenti del Direttore n°71/2014 e 827/2014 sono stati impegnati il compenso a favore dell'Organismo Interno di Valutazione costituito da un unico componente al quale è stato stabilito di corrispondere un compenso pari ad € 3.506,40 tenendo conto della riduzione del 10% prevista dall'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010. Si precisa che il Consiglio Direttivo con Delibera n°21 del 30 marzo 2012 ha nominato il Dott. Galletti come Organismo indipendente di valutazione della performance del Parco in sostituzione del Dott. Dario Febbo che aveva dato le dimissioni in data 13 marzo 2012. Successivamente a seguito del ricevimento del parere della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche la nomina del Dott. Galletti è stata poi ratificata con Provvedimento d'urgenza n°2 del 31 agosto 2012, n°27 del 10 settembre 2013 e n°32 del 22 settembre 2014;
- l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione collettiva integrata è stato identificato con quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui al decreto legislativo n°165/2001 pari a € 74.157,98 (art. 1 comma 189 della L. 266/05), aumentato degli incrementi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali per € 9.391,03, degli incrementi variabili di € 2.472,58 relativi ai risparmi 2013 del Piano Triennale 2012 -2015 di razionalizzazione approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n°18 del 30 marzo 2012 ridotto per €



7.415,80 quale 10% dell'ammontare del fondo 2004 (art. 67 comma 5 del D.L. 112/08) fino ad arrivare ad un ammontare pari a € 78.605,79 (Provvedimento del Direttore n°835/2014);

- il versamento del 10% dell'ammontare complessivo del fondo per l'anno 2004 pari a € 7.415,80 è stato effettuato con mandato n°1086/2014 al capitolo di entrata 3349 capo X del bilancio dello Stato;
- la spesa per le prestazioni di lavoro straordinario ha subito una contrazione, infatti gli stanziamenti, che nell'anno 2004 erano pari a € 10.000,00 sono stati ridotti a € 3.000,00 rispettando la riduzione del 10% prevista dall'art. 1, comma 197, della L. 266/05;
- il versamento delle economie pari a € 13.858,43 relative all'anno 2012 certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti nel 2013 del Piano Triennale 2012 -2015 di razionalizzazione approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n°18 del 30 marzo 2012, versamento effettuato a favore del Bilancio dello Stato e precisamente sul capitolo di entrata n°3539 capo X con il mandato di pagamento n°372 del 16 aprile 2014;
- il versamento relativo alle economie calcolate ai sensi dell'art. 6 comma 21 del decreto legge n°78/2010 è stato effettuato con mandato di pagamento n°1087/2014 per € 27.852,85 al capitolo di entrata 3334 capo X del bilancio dello Stato;
- la spesa sostenuta per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e di lavoro dipendente a tempo determinato (dell'art. 9 comma 28, D.L. 78/2010) ha rispettato il limite costituito dal 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. La spesa sostenuta nell'anno 2009 ammontava a € 139.253,89 importo complessivo di oneri riflessi diretti e indiretti, il 50% corrisponde a € 69.626,95: l'Ente nell'anno 2014 non ha sostenuto nessuna spesa di questo tipo. Si precisa che gli altri contratti di collaborazione in essere sono finanziati sui progetti europei;
- la riduzione del 30% della spesa relativa a organismi all'interno dell'Ente di cui all'art. 29 del D.L. n°223/2006 non è stata effettuata in quanto detti organismi non erano presenti all'interno dell'Ente;
- con Provvedimento d'Urgenza del Presidente n°47 del 30 dicembre 2014 l'Ente ha adottato il piano triennale 2014-2016 relativo alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili in esecuzione dell'art. 2 commi da 594 e 599 della Legge n°244 del 24 dicembre 2007 – Legge finanziaria 2008”;
- con note n°8759 e n°8761 del 30 dicembre 2014 è stata trasmessa la relazione prevista dall'art. 2 comma 597 della Legge 244 del 24 dicembre 2007 relativa al rispetto delle disposizioni previste dal piano triennale sopra descritto ai membri del collegio dei Revisori dei Conti e alla Corte dei Conti sezione Regione Toscana;



- le spese postali sostenute nel 2014 pari a € 4.058,10 sono state ridotte rispetto a quelle del 2008 che ammontavano a € 6.081,74 mentre quelle telefoniche nel 2014 sono state di € 6.748,63;

- le spese annue relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati nell'anno 2014 sono state pari a € 103,00 imputate sul capitolo di uscita di Bilancio n 486 relativo alle spese di manutenzione ordinaria per gli immobili di proprietà.

Si specifica che il valore degli immobili di proprietà utilizzati dall'Ente Parco ammonta a € 7.347.280,00 per cui il limite del 2% corrisponde a € 146.945,60 mentre il valore di quelli in locazione è € 1.000.053,10 per cui il limite dell'1% è € 10.000,53.

Per la valutazione degli immobili esaminati si è tenuto conto dei prezzi medi di mercato della zona, delle indagini dirette ed inoltre delle valutazioni scaturite dall'Osservatorio dei Valori Immobiliari.

Tale valore è stato aggiornato in base a coefficienti di apprezzamento o deprezzamento che tengono in considerazione sia le caratteristiche proprie delle unità immobiliari oggetto di stima, sia dell'esterno dell'edificio, sia della zona.

L'Ente ha rispettato, quindi il limite di spesa così come previsto dall' art. 8 comma 1 del D.L. 78/2010 in quanto ha speso € 103,00 per le manutenzioni sugli immobili di proprietà il cui limite corrisponde a € 146.945,60.

Le spese di manutenzione sostenute nel 2007 ammontano a € 2.613,52 (€ 1.208,52 sul capitolo 406 e € 1.405,00 sul capitolo 421) per cui non risulta dovuto nessun versamento allo Stato;

- Le spese per acquisti di mobili e arredi nell'anno 2014 sono state di € 1.700,73 rispettando il limite del 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 che corrisponde a € 5.088,20 (art. 1 comma 141 della Legge 228/2013). Si precisa che la spesa 2014 è stata imputata sul capitolo 1201 "Acquisti di mobili arredi e macchine da ufficio" mentre il calcolo del limite della spesa stessa è stato effettuato calcolando la media sostenuta per questo tipo di beni nei capitoli dove all'epoca era stata imputata in quanto negli anni 2010 e 2011 non vigeva nessun limite per questo tipo di costo;

- il versamento relativo all'80 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi è stato effettuato per € 20.352,79 con mandato n°583/2014 ai sensi dell'art. 1 comma 142 della Legge 228/2013 sul capitolo n. 3502 – capo X dell'entrata del bilancio dello Stato.

Si precisa che per quanto riguarda l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3 del DPCM del 12 dicembre 2012, l'Ente Parco rientra tra le amministrazioni che non aderiscono alla prima fase di sperimentazione per l'armonizzazione dei sistemi contabili e, nelle more dell'emanazione del provvedimento legislativo recante la revisione del D.P.R. 97/2003, predispongono un prospetto riepilogativo collegato al bilancio e redatto sulla base dello schema di cui all'allegato 6 del D.M. 1 ottobre 2013. Con nota PNM 3773 del 27 febbraio 2015 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito le indicazioni circa l'individuazione delle Missioni e Programmi maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali utili per la redazione del citato Allegato 6 del decreto ministeriale sopra richiamato.



Pertanto l'Ente Parco ha redatto l'allegato 9 al presente rendiconto che ri classifica le uscite in un prospetto riepilogativo delle spese in missioni e in programmi.

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dall'art. 41, comma 1 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla Legge n°89 del 23 giugno 2014, l'Ente Parco attesta che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nell'esercizio 2014, dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n°231 del 09 ottobre 2002, risulta essere stato pari a € 437.588,91 su un totale di € 1.351.512,49. Si specifica che tra i pagamenti effettuati dopo la scadenza ne sono presenti diversi dovuti a irregolarità del DURC da parte delle aziende, mancata presentazione della documentazione necessaria alla liquidazione ecc. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2014 di cui all'art. 33 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, considerato il D.P.C.M. 22/09/2014 il quale definisce gli schemi e le nuove modalità di calcolo e di pubblicazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori (data emissione del mandato di pagamento) moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento, risulta essere pari a 0,91, rispetto al termine massimo pari a 90 giorni previsto per il 2014 dal comma 2 dell'art. 41 del decreto Legge n. 66/2014. Si allega presente nota la relativa attestazione che viene unita alla presente con la dicitura "Allegato B".

XVIII - Fatti di rilievo

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del rendiconto generale 2014 corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente rendiconto generale rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché il risultato dell'esercizio.

IL PRESIDENTE
(Dott. Giampiero Sammuri)

Parco Nazionale Arcipelago Toscano



PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO TOSCANO
 PROT. N° 3808
 29 MAG 2015

Verbale n. 25/2015

L'anno 2015, nel giorno 28 del mese di maggio, alle ore 9,30 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

La riunione si svolge presso la sede di Federparchi in Roma, Via Nazionale n. 230.

Sono presenti la Dr.ssa Franca Zanichelli, Direttrice dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, e la Dr.ssa Rita Giglioli, Responsabile del servizio finanziario dell'Ente e il Rag. Federico Calabrese cassiere-economista dell'Ente.

Sono presenti alla riunione:

- Dott.ssa Rosa Valicenti – Dirigente del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Presidente;
- Rag. Roberto Esposito – dipendente presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Perugia - Componente;
- Avv. Pierluigi Boroni – Revisore Contabile, nominato dalla Regione Toscana – ASSENTE GIUSTIFICATO;

L'ordine del giorno:

1. riaccertamento dei residui;
2. rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2014;
3. applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2015 dell'avanzo di amministrazione definitivo rilevato al 31/12/2014 e assestamento;
4. verifica di cassa;
5. varie ed eventuali.

1) Riaccertamento dei residui

L'Ente Parco, con la bozza della Delibera del Consiglio Direttivo, ha proceduto alla rideterminazione dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2014 e precedenti.

L'operazione di ricognizione effettuata ha dato i seguenti risultati:

RESIDUI ATTIVI

Provenienza	Iniziali	Riscossi	Radiati	Diff.	% realizzo	Perc.
C/C	1.801.536,69	0,00	0,00	1.801.536,69	0,00%	92,00%
C/R	1.826.350,06	399.061,48	1.261.384,08	165.904,50	90,62%	8,00%
TOTALI	3.627.886,75		1.261.384,08	1.967.441,19		



		399.061,48				100,00 %
--	--	------------	--	--	--	----------

La parte più cospicua dei residui attivi deriva dall'esercizio 2014 e in particolare:

- da € 800.000,00 quale contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per interventi straordinari presso l'Isola del Giglio assegnato al Parco con nota PNM 52621 del 23 dicembre 2013;
- da € 548.875,80 quale contributo europeo destinato alle attività del Parco all'interno del finanziamento del progetto RESTO CON LIFE - LIFE 13 NAT/IT/000471 approvato con Provvedimento d'Urgenza del Presidente n°16 del 29 maggio 2014 di cui l'Arcipelago toscano è il capofila;
- da € 388.225,20 quale somma destinata ad incassare nelle partite di giro i finanziamenti della Comunità Economica Europea destinati ai partner del progetto europeo RESTO CON LIFE - LIFE 13 NAT/IT/000471 sopra richiamato.

Si precisa che l'Ente Parco con il riaccertamento dei residui intende radiare € 1.261.384,08 come residui attivi relativi ad accertamenti degli anni 2002-2005 e in particolar modo a contributi assegnati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, uno assegnato con D.M. 622 del 23 dicembre 2002 relativo al Programma di investimento nelle Aree Protette, un altro quale saldo del finanziamento assegnato con DPN/4D/2005/28490 del 09 novembre 2005 per la realizzazione di punti boe per immersione nella zona a mare presso l'isola di Giannutri, e per la realizzazione del sistema di telecontrollo e videosorveglianza e un altro cospicuo quale saldo del contributo della Regione Toscana per il Programma Operativo Regionale, approvato con Delibera della Giunta Regionale n°1163 del 29 dicembre 2008. Il Collegio prende atto che l'Ente ha modificato i propri obiettivi che non contemplano gli interventi precedentemente programmati.

I residui esistenti provengono da stanziamenti per interventi in conto capitale pari ad € 800.000,00 (il 40,66% circa del totale dei residui).

Il Collegio raccomanda l'Ente Parco di monitorare l'andamento dei residui attivi per la certezza del Bilancio.

RESIDUI PASSIVI

Provenienza	Iniziali	Pagati	radiati	Diff.	% realizzo	Perc.
C/C	3.272.057,47	421.190,75	25.365,55	2.825.501,17	13,65%	56,00%
C/R	5.555.237,20	3.143.328,70	173.021,36	2.238.887,14	59,70%	44,00%
TOTALI	8.827.294,67	3.564.519,45	198.386,91	5.064.388,31		100,00%

Per quanto riguarda i residui passivi, si evidenzia che la composizione delle spese in conto capitale pari a € 2.514.547,88 corrisponde al 49,65% del totale.

La procedura di riaccertamento dei residui, in conclusione, ha determinato una variazione dell'avanzo di amministrazione presunto, appostato nel bilancio di previsione per l'esercizio 2015, da € 6.118.936,15 a € 6.148.408,71.



Il Collegio raccomanda, dato le rilevanti entità delle poste risultanti, di monitorare con accuratezza l'andamento della gestione dei residui per la complessiva gestione amministrativa e contabile dell'Ente.

Il Collegio, in base all'esame effettuato, ritiene di formulare il proprio parere favorevole all'approvazione del provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2014 e precedenti.

2) Relazione al Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2014

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende visione della bozza della Delibera del Consiglio Direttivo per l'approvazione del Rendiconto Generale 2014 presentata dall'Amministrazione, redatta ai sensi del DPR 97/2003 che tiene conto del modello di contabilità per gli Enti Parco Nazionali (aspetti metodologici del DPR 97/2003) diramato dal Ministero vigilante (nota n. DPN/1D/2005/13300 del 26.05.05).

Risultano allegati i documenti previsti dall'art. 38, co. 2, e art. 44 del citato DPR 97; si rimanda al contenuto della nota integrativa l'illustrazione dei criteri utilizzati per la formalizzazione del documento contabile in esame.

Ai fini della classificazione della spesa in base alle missioni e ai programmi, individuati applicando le prescrizioni di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 12 dicembre 2012, l'Ente Parco inserisce l'allegato 9 dopo avere ricevuto con nota PNM 3773 del 27 febbraio 2015 le indicazioni da parte del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze circa le missioni maggiormente rappresentative.

Si fa presente che i valori esposti nel Conto economico e nello Stato Patrimoniale sono espressi in unità di euro ai sensi dell'art. 2423 del codice civile.

Il conto economico dell'esercizio 2014 si chiude esponendo un avanzo pari ad € 62.662, così determinato:

Valore della produzione	4.656.259
Costo della produzione	3.425.287
Differenza	1.230.972
Oneri finanziari	63
Partite straordinarie	-1.118.612
Risultato prima delle imposte	112.423
Imposte dell'esercizio	49.761
Avanzo economico	62.662

Il conto economico si compone delle voci riclassificate sulla base del prospetto di conciliazione, allegato alla nota integrativa, relativamente alle voci di parte corrente risultanti dal rendiconto finanziario e rappresentate come costi e ricavi nel suddetto conto economico.

Il valore della produzione di € 4.656.259 è, per la massima parte, determinato dalle entrate correnti del Rendiconto Generale 2014 pari a € 4.383.262,58. In particolare i trasferimenti correnti (Stato, Regione, Enti Locali) ammontanti a € 4.165.297,69 rappresentano il 95,03% del totale delle entrate correnti, mentre le entrate proprie, pari a € 217.964,89 costituiscono appena il 4,97%, tenendo conto che € 63,00 del cap. 804 relativi agli interessi attivi di c/c bancario viene ridotto dagli interessi passivi del punto 17 del Conto Economico.



Si sollecita l'Ente a voler ricercare iniziative che possano incrementare la capacità di autofinanziamento delle proprie attività istituzionali (ad esempio: utilizzo del marchio del Parco; posizionamento boe; ingressi regolamentati; ecc.)

Le voci più rilevanti dei costi della produzione sono costituite dal costo per l'acquisizione di servizi, pari ad € 2.081.198 pari al 60,76% (spese per attività istituzionali, attività promozionali), dal costo del personale € 785.016 pari al 22,92% e dagli ammortamenti pari a € 487.766 pari al 14,24% circa.

Dall'esame della nota integrativa, si rileva il dettaglio della composizione del Conto Economico, anche in riferimento alle partite straordinarie (dismissione di beni dall'inventario; radiazioni residui, ecc.).

Situazione amministrativa al 31/12/2014

Fondo Cassa all'1/01/2014		9.786.278,28
Riscossioni C/ Competenza	4.263.652,94	
Riscossioni C/ Residui	399.061,48	
		4.662.714,42
Pagamenti C/ Competenza	2.060.308,17	
Pagamenti C/ Residui	3.143.328,70	
		5.203.636,87
Fondo Cassa al 31/12/2014		9.245.355,83
Residui attivi anno corrente	1.801.536,69	
Residui attivi anni precedenti	165.904,50	
		1.967.441,19
Residui passivi anno corrente	2.825.501,17	
Residui passivi anni precedenti	2.238.887,14	
		5.064.388,31
Avanzo di amministrazione		6.148.408,71

Il Fondo cassa al 31.12.2014 corrisponde con la contabile dell'Istituto Tesoriere, nota ns. prot. n. 509 del 28.01.2015.

Il suddetto avanzo di amministrazione si compone di una parte vincolata, come nel dettaglio dimostrata nella nota integrativa, destinata a:

trattamento di fine rapporto per € 427.762,75 del personale in servizio (art. 2120 c.c.);
progetti riapprovati dal M.A.T.T.M. (delibera n. 4/2008 e nota ministeriale 30329 del 22.12.2008) per € 305.000;

progetti approvati con la delibera n°18/2010 e n°20/2011 per investimenti in c/capitale, approvati da parte dell'organo vigilante di € 408.477,83;

progetti nazionali e europei per € 1.671.856,10 ed in particolare per il progetto RESTO CON LIFE – LIFE 13N/IT/000471 per € 1.516.897,14;

contributi destinati alla manutenzione di immobili del Ministero dell'Ambiente e di progetti per migliorare l'assetto idrogeologico compromesso dall'alluvione che ha colpito il comune di Campo nell'Elba il 07 novembre 2011 per € 139.171,30;

contributo destinato all'attuazione della direttiva MATTM per € 218.401,09.



La parte di avanzo disponibile risulta essere pari ad € 2.697.503,24.

Si precisa che al 31 dicembre 2014 non risultano iscritte somme per i rinnovi contrattuali in quanto, come specificato dalla circolare n°2 del 05 febbraio 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, resta confermato il divieto di attribuire incrementi retributivi come previsto dall'articolo 9 del Decreto Legge n°78/2010 e ss.mm.ii..

Situazione Patrimoniale al 31 Dicembre 2014

Detto prospetto riporta le consistenze patrimoniali attive e passive, come segue:

ATTIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali	2.754.826
Immobilizzazioni materiali	3.672.280
Immobilizzazioni finanziarie	1.000
Attivo circolante (Rimanenze)	56.332
Attivo circolante (Residui Attivi)	1.967.441
Attivo circolante (Disponibilità liquide)	9.245.356
Risconti attivi	18.101
TOTALE	17.715.336
PASSIVITA'	
Patrimonio netto	7.867.810
Contributi in c/capitale	0
T.F.R.	427.763
Residui passivi	5.064.387
Ratei passivi	1.601
Risconti passivi	4.353.775
TOTALE	17.715.336

Il Collegio dei Revisori raccomanda la nomina dei Consegnatari come previsto del Regolamento dell'Ente e dal DPR 97/2003.

Si prende atto che la ricognizione dei beni mobili non è ancora conclusa.

I ratei e risconti sono nel dettaglio indicati nella citata nota integrativa.

Il rilevante importo dei risconti passivi è riferito a somme ricevute per contributi e non imputate al conto economico in quanto non ancora correlate ad opere realizzate, come nel dettaglio riportato nella nota integrativa allegata al Rendiconto Generale.

Le rimanenze di prodotti sono rappresentate dal magazzino di merce in giacenza destinata a rifornire le Case del Parco di Marciana e di Rio nell'Elba nonché la sede di Portoferraio.

Rendiconto finanziario decisionale

Il rendiconto finanziario, redatto sull'unico Centro di Responsabilità individuato nel "Responsabile Direzione" presenta le seguenti risultanze:



	Residui	Accertamenti	Riscossioni
Fondo iniziale di cassa			9.786.278,28
Entrate correnti	149.827,24	4.383.262,58	3.998.376,73
Entrate C/ Capitale	0,00	803.412,00	124.362,13
Partite di giro	16.077,26	878.515,05	539.975,56
Totali entrate	165.904,50	6.065.189,63	14.448.992,70
	Residui	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa finale			9.245.355,83
Uscite correnti	636.897,04	2.942.816,80	2.103.612,66
Uscite C/ Capitale	1.544.783,57	1.064.477,49	1.907.011,46
Partite di giro	57.206,53	878.515,05	1.193.012,75
Totali uscite	2.238.887,14	4.885.809,34	14.448.992,70

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che non esistono gestioni fuori bilancio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in base all'esame effettuato, ritiene di formulare il proprio parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2014.

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dall'art. 41, comma 1 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla Legge n°89 del 23 giugno 2014, l'Ente Parco attesta che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nell'esercizio 2014, dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n°231 del 09 ottobre 2002, risulta essere stato pari a € 437.588,91 su un totale di € 1.351.512,49.

L'Ente Parco attesta inoltre che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2014 di cui all'art. 33 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, considerato il D.P.C.M. 22/09/2014 il quale definisce gli schemi e le nuove modalità di calcolo e di pubblicazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori (data emissione del mandato di pagamento) moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento, risulta essere pari a 0,91, rispetto al termine massimo pari a 90 giorni previsto per il 2014 dal comma 2 dell'art. 41 del decreto Legge n. 66/2014.

3) Applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2015 dell'avanzo di amministrazione definitivo rilevato al 31/12/2014 e relativo assestamento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti prosegue esaminando la bozza della Delibera del Consiglio Direttivo inerente l'applicazione dell'avanzo di amministrazione definitivo rilevato al 31/12/2014 come risulta dal Rendiconto Generale esaminato sopra.

In base a quanto sopra, il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, nella parte riguardante l'avanzo di amministrazione applicato viene incrementato di € 29.472,56 (da euro 6.118.936,15 ad euro 6.148.408,71) mentre per quanto riguarda il fondo di cassa viene aumentato di € 1.856.518,44 (da euro 7.388.837,39 ad euro 9.245.355,83).

Contestualmente l'assestamento al bilancio di previsione 2015 tiene conto degli accertamenti di entrata verificati e delle corrispondenti previsioni di spesa.

**Variazioni di competenza**

PREVISIONI DI COMPETENZA (Entrata)	
Previsioni di bilancio per i capitoli interessati	6.139.136,15
Incrementi per maggiori entrate	942.543,62
Incrementi per maggiore avanzo di amministrazione	29.472,56
Riduzione per minori entrate	10.000,00
Previsione rettificata	7.101.152,33

Le maggiori entrate derivano dal contributo della Comunità Economica Europea "Progetto RESTO CON LIFE - LIFE 13 NAT/IT/000471" approvato con Provvedimento d'Urgenza del Presidente n°16 del 29 maggio 2014

PREVISIONI DI COMPETENZA (Uscita)	
Previsioni di bilancio per i cap.li interessati	4.403.818,64
Incrementi	997.582,18
Riduzioni	35.566,00
Previsione rettificata	5.365.834,82

Le maggiori uscite sono correlate alle entrate vincolate e ad un diverso utilizzo dell'avanzo di amministrazione definitivo rispetto a quello applicato in sede di previsione così come previsto dall'art. 45 comma 3 del D.P.R. 97/2003.

Variazioni di Cassa

PREVISIONI DI CASSA (Entrata)	
Previsioni di bilancio per i capitoli interessati	9.966.093,03
Incrementi del fondo di cassa	1.856.518,44
Incrementi per nuove riscossioni	942.543,62
Riduzione per minori entrate	1.837.045,88
Previsione rettificata	10.928.109,21

PREVISIONI DI CASSA (Uscita)	
Previsioni di bilancio per i cap.li interessati	5.636.999,02
Incrementi	997.582,18
Riduzioni	35.566,00
Previsione rettificata	6.599.015,20

Prospetto dimostrativo degli equilibri di Bilancio

**TOTALI VARIAZIONI DI COMPETENZA**

Maggiori Entrate	€ 972.016,18	Maggiori Uscite	€ 997.582,18
Minori Uscite	€ 35.566,00	Minori Entrate	€ 10.000,00
Totale a pareggio	€ 1.007.582,18	Totale a pareggio	€ 1.007.582,18

TOTALI VARIAZIONI DI CASSA

Maggiori Entrate	€ 2.799.062,06	Maggiori Uscite	€ 997.582,18
Minori Uscite	€ 35.566,00	Minori Entrate	€ 1.837.045,88
Totale a pareggio	€ 2.834.628,06	Totale a pareggio	€ 2.834.628,06

L'avanzo di amministrazione di € 6.148.408,71 ai sensi dell'art. 45 comma 3 del D.P.R. 97/2003, viene utilizzato per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e in particolare per il finanziamento di parte delle spese correnti per € 2.607.643,46 e di investimento per € 3.540.765,25. La parte vincolata dell'avanzo passa da € 3.437.728,36 inserita con l'approvazione del preventivo 2014 a € 3.450.905,47 con l'assestamento 2015.

Le variazioni sopra indicate mantengono l'equilibrio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione 2015 è stato approvato dall'Amministrazione Vigilante con la nota 0005120/PNM del 17.03.2015, ns. prot. n. 1770 del 17.03.2015.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in base all'esame effettuato, ritiene di formulare il proprio parere favorevole all'approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione 2015.

Si raccomanda l'invio dei documenti contabili per il prescritto parere della Comunità del Parco.

4) Verifica di cassa e dell'economato**VERIFICA DELLA CASSA GENERALE AL 22 MAGGIO 2015**

Fondo di cassa al 01.01.2015		€ 9.245.355,83
Reversali emesse a tutto il 22.05.2015		
In conto Competenza	€ 211.442,79	
In conto Residui	€ 23.742,86	€ 235.185,65
Mandati di pagamento emessi a tutto il 22.05.2015		
In Conto Competenza	€ 534.663,55	
In Conto Residui	€ 479.968,47	€ 1.014.632,02
Saldo Contabile		€ 8.465.909,46